

# CURRICOLO VERTICALE

## PREMESSA

La ricerca/azione sul curricolo verticale rappresenta il naturale sviluppo di due ricerche/azioni già condotte dall'Istituto TUROLDO a partire dalla fine degli anni '80: la ricerca/azione legata al progetto ministeriale per il contenimento della dispersione scolastica e quella derivante dal progetto ministeriale "Orientamento".

Entrambi i progetti hanno permesso all'Istituto di maturare esperienze, di progettare percorsi finalizzati a garantire agli alunni una formazione adeguata, di acquisire alcune consapevolezza quali:

- ■ la scuola ha il compito di organizzare una programmazione curricolare che, nel rispetto dei programmi vigenti, consenta un rapporto con gli allievi che porti come conseguenza, da un lato, l'innalzamento degli standards formativi e, dall'altro, una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.
- ■ la scuola, nel periodo dell'obbligo (o, meglio, di formazione di base) non può che operare nelle tre direzioni stabilite dai bisogni che emergono dal rapporto tra lo sviluppo dei soggetti-allievi ed il tipo di mondo nel quale essi sono situati e col quale interagiscono.
- ■ le tre direzioni sono quelle della socializzazione, dell'orientamento e della formazione mentale che in qualche modo comprende le altre due
- ■ la scuola di base ha la funzione primaria di aiutare, sostenere, stimolare i suoi utenti a raggiungere l'ottimizzazione della formazione mentale, in rapporto alle potenzialità di ciascuno, tenendo conto che tutti sono "diversi"
- ■ la scuola di base ha il compito di aiutare i soggetti a sviluppare "funzioni" che servono per pensare correttamente, utilizzando dei "contenuti" per ottenere dei "prodotti", utilizzabili, a loro volta, per pensare secondo lo schema:

-

Funzioni ⇒ utilizzando ⇒ (da sviluppare come capacità di)	Contenuti ⇒ per ottenere ⇒ (da usare)	Prodotti (che servono per )
conoscere	figurativi	saper classificare
memorizzare	semantici	estrarre da una classe le unità
produrre pensiero convergente	simbolici	porre relazioni
produrre pensiero divergente	comportamentali	stabilire sistemi
valutare		operare trasformazioni

(Lo schema è tratto da una ricerca dell'Ispettore De Rossi il cui contributo è stato prezioso all'Istituto Comprensivo TUROLDO)

- ■ l'utilizzazione dei contenuti è possibile a patto che il soggetto disponga di capacità relative a:
  - orientamento spazio-temporale
  - classificazione
  - ordinamento
  - seriazione
  - relazione (mettere in)
  - combinazione (fare)
  - algoritmizzazione
  - strutturazione di linguaggi
- ■ la scuola ha il compito di individuare i saperi essenziali da sviluppare massimamente

## IL CURRICOLO

L'organizzazione del curricolo verticale, tenuto presente quanto evidenziato in premessa, è stata preceduta presso l'Istituto TUROLDO, dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini:

curricolo  
conoscenza  
abilità  
competenza  
capacità  
padronanza  
orientamento  
indicatore

Si sono individuate le finalità che con la programmazione curricolare si intendono perseguire, si sono declinati gli obiettivi in termini di competenze/capacità, si è definito il percorso strutturandolo in:

1. 1. competenze da acquisire/capacità da potenziare, suddivise in:
  - a) a) competenze socio-relazionali
  - b) b) competenze cognitivo-trasversali
  - c) c) competenze disciplinari finalizzate al conseguimento delle competenze socio-relazionali e cognitivo-trasversali, ossia della formazione mentale
2. 2. conoscenze da sviluppare
2. 3. metodologie, attività da proporre
3. 4. monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite attraverso adeguate prove di verifica

## LESSICO CONDIVISO

### CURRICOLO

Curricolo ⇒ percorso che l'Istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza, affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

Curricolo ⇒ percorso finalizzato all'autorientamento e all'orientamento

### CONOSCENZE

Conoscenze ⇒ contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, (saperi) procedure, metodi

### ABILITA'

Abilità ⇒ esecuzioni semplici, non necessariamente coniugate con altre

### COMPETENZE

Competenze ⇒ applicazione concreta di conoscenze e abilità in contesti diversi (saper fare)

### CAPACITA'

Capacità ⇒ controllo di ciò che si conosce e si sa fare in funzione dell'autoapprendimento continuo (saper essere)

## PADRONANZA

Padronanza ⇒ un elevato grado di competenza, competenza di qualità

## ORIENTAMENTO

Orientamento ⇒ processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere

## INDICATORE

Un mezzo per fornire informazioni in rapporto allo scopo per cui lo si è scelto.

## ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO (3/14 anni)

### FINALITA'

Dare ai giovani strumenti e opportunità per:

1. imparare a conoscere
2. imparare e fare
3. imparare a essere
4. imparare a vivere con gli altri
5. imparare ad imparare, quindi imparare a studiare in vista di un orientamento permanente

### MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il curricolo nell'I.C. è l'adattamento dei programmi di tre ordini di scuola ad una situazione formativa concreta; costituisce quindi il percorso che i docenti strutturano:

- a) prevedendo obiettivi da declinare in termini di competenze
- b) scegliendo ed organizzando in maniera sequenziale e progressiva i contenuti
- c) individuando modalità organizzative delle attività
- d) prevedendo metodi, strumenti, tecniche di verifica di prodotto e di processo.

Operativamente si tratta di programmare come sia possibile, in rapporto alle fasi di sviluppo ricorrenti alle età specifiche, al territorio ed alle sue componenti culturali, alle sue problematiche, alle sue aspettative, sviluppare funzioni mentali utilizzando contenuti ed ottenendo prodotti verificabili.

L'I.C. individua gli obiettivi generali da tradursi in termini di conoscenze, abilità, competenze, capacità; imposta gli schemi trasversali di fondo entro i quali dovranno operare gli apporti disciplinari relativi ai singoli anni; individua i criteri e le modalità di organizzazione dei contenuti e delle attività; stabilisce le modalità di verifica dei prodotti disciplinari, affinché possa aver luogo la verifica transdisciplinare.

Concretamente l'I.C. D.M. TUROLDO organizza il proprio curriculum verticale in modo da garantire continuità e gradualità che tre ordini di scuola separati non hanno garantito.

Struttura il percorso formativo finalizzato a collegare l'esperienza prescolare dell'allievo alla conclusione della scuola di base, cercando di dare significato coerente alle esperienze, attività, conoscenze, abilità in cui l'allievo è impegnato a partire dalla scuola dell'infanzia, condividendo in sede di programmazione tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola, finalità, obiettivi, metodi.

Al fine di garantire un adeguato orientamento formativo prevede di utilizzare il 15% del monte ore annuale di ciascun ambito disciplinare per attività finalizzate al recupero, potenziamento, sostegno alle scelte vocazionali.

### SCHEMI TRASVERSALI DI FONDO

Competenze trasversali:

<b>Competenze socio-relazionali</b>	<b>Attività da proporre e modalità di sviluppo</b>	<b>Indicatori di competenza/capacità</b>
<p>Saper rispettare le regole della civile convivenza a partire dalle regole di classe e d'Istituto</p> <p>Saper rispettare persone, cose, opinioni</p> <p>Saper confrontarsi democraticamente</p> <p>Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti</p> <p>Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo</p> <p>Saper prendere parte alle decisioni</p> <p>Saper assumersi le responsabilità delle decisioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ ■ Corresponsabilizzazione degli alunni nella condivisione delle regole che governano la vita di classe</li> <li>■ ■ discussione e condivisione del contratto pedagogico</li> <li>■ ■ esplicitazione e condivisione dei criteri di valutazione</li> <li>■ ■ dibattiti su temi problematici</li> <li>■ ■ discussioni guidate</li> <li>■ ■ discussioni tra alunni senza la guida dell'insegnante</li> <li>■ ■ partecipazione alle decisioni</li> <li>■ ■ varie forme di drammatizzazione e animazione teatrale</li> <li>■ ■ progettazione e realizzazione di prodotti visibili all'esterno della scuola.</li> <li>■ ■ gruppi musicali e coreutici</li> <li>■ ■ lavori di gruppo</li> <li>■ ■ costruzione di ipertesti</li> <li>■ ■ attività ludiche di gruppo</li> <li>■ ■ attività sportive di gruppo</li> </ul>	<p>-Rispetta il regolamento di classe e di Istituto: porta il materiale necessario arriva in orario interviene dopo aver chiesto la parola interviene a proposito aspetta il suo turno usa un tono di voce adeguato giustifica puntualmente le assenze</p> <p>-Mantiene un comportamento corretto e non prevaricatore nei confronti delle persone</p> <p>-Conserva con cura materiale personale e materiale comune</p> <p>-Ascolta il parere altrui e lo rispetta</p> <p>-Manifesta il proprio accordo o disaccordo in maniera democratica</p> <p>-Collabora attivamente con i compagni nei lavori di gruppo</p> <p>-Controlla il tono di voce, i gesti, le emozioni, le espressioni</p> <p>-Esprime il proprio parere</p> <p>-Si assume la responsabilità delle proprie decisioni.</p>

Competenze cognitivo-trasversali:

<b>Competenze cognitivo-trasversali</b>	<b>Ambiti di attività da proporre e modalità di sviluppo</b>	<b>Indicatori di competenza/capacità</b>
<p>Saper ascoltare</p> <p>Saper osservare</p> <p>Saper utilizzare la lingua materna in maniera funzionale allo scopo nel concreto dei diversi contesti comunicativi</p> <p>Saper leggere e comprendere testi e formulari diversi</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite</p> <p>Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti</p> <p>Saper impostare e risolvere problemi di qualsiasi tipo</p> <p>Saper matematizzare a livello di base</p> <p>Saper organizzare ed interpretare dati quantitativi usando tecniche di tipo matematico</p> <p>Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi</p> <p>Saper utilizzare nella comunicazione corrente la lingua inglese</p> <p>Saper comprendere ed usare linguaggi strumenti propri della comunicazione nei vari settori dell'espressione artistica</p> <p>Saper analizzare, sintetizzare, rielaborare criticamente, memorizzare</p> <p>Saper essere autonomi nella scelta, nello studio, nella ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ ■ campi d'esperienza</li> <li>■ ■ ambiti disciplinari</li> <li>■ ■ discipline specifiche</li> <li>■ ■ contenuti figurativi, semantici, simbolici, comportamentali finalizzati al conseguimento delle competenze cognitivo-trasversali</li> <li>■ ■ passaggio graduale dalla dominanza dell'operatività della scuola dell'infanzia all'equilibrio operatività/astrazione della scuola primaria e secondaria di I° grado</li> <li>■ ■ utilizzazione di percorsi flessibili e modulari</li> <li>■ ■ organizzazione di situazioni di apprendimento funzionali al conseguimento di strumenti intellettuali adeguati al livello di competenze che vuole far acquisire.</li> <li>■ ■ Utilizzo delle valenze orientative presenti nelle discipline e predisposizione di attività orientanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-E' capace di attenzione prolungata</li> <li>-Comprende il messaggio verbale, iconico, musicale, corporeo</li> <li>-Comprende testi di tipo narrativo, argomentativo, storico, giornalistico</li> <li>-Comprende formulari vari: carte geografiche, mappe stradali, tabelle, grafici, orari di trasporti, buste paga, istruzioni di medicinali, istruzione per l'uso di oggetti, strumenti</li> <li>-Conosce e utilizza i vari linguaggi</li> <li>-Utilizza strumenti informatici per fare ricerca, reperire informazioni, inviare e ricevere messaggi</li> <li>-Prende appunti</li> <li>-Fa osservazioni e commenti</li> <li>-Dà risposte a quesiti precisi</li> <li>-Redige un verbale</li> <li>-Controlla un estratto conto</li> <li>-Valuta interesse e sconto</li> <li>-Paragona la convenienza di vari prodotti, l'utilità di diverse operazioni e percorsi</li> <li>-Imposta e risolve problemi organizzando informazioni, conoscenze, risorse</li> <li>-Lavora in gruppo</li> <li>-Assume decisioni consapevoli</li> <li>-Comunica ad altri la propria esperienza</li> </ul>

GLI APPORTI RELATIVI AI SINGOLI ORDINI E ANNI SUDDIVISI IN AMBITI DISCIPLINARI, ANCORA DA INSERIRE, SONO DISPONIBILI PRESSO L'I. C. TUROLDO, COSI' COME LE PROVE DI VERIFICA DELLE ABILITA' E COMPETENZE.

IN FASE DI ELABORAZIONE.

Competenze disciplinari:

area disciplinare.....

disciplina.....

<b>Competenze/capacità</b>	<b>conoscenze</b>	<b>attività, metodologie, strumenti</b>	<b>prove di verifica di acquisizione di competenza</b>

Istituto Comprensivo E. Ciaceri  
Curricolo unitario - dipartimenti verticali  
Griglia riassuntiva anno 2008/09

Gli obiettivi estrapolati nell'incontro del curricolo verticale sono ampiamente riferiti alla tematica di Istituto.

Infatti, l'intero lavoro educativo di quest'anno si fonda sul vivere la polis in termini di intenzionalità educativa e di progettazione didattica.

Con lo schema allegato si intende evidenziare sia la complessità del tema nei tre ordini, sia la continuità in termini di pertinenza e sviluppo nelle nostre scuole.

Si chiede pertanto di tracciare una prima mappa delle attività correlate agli obiettivi individuati da presentare nel prossimo incontro di dipartimento.



<b>Dipartimento</b>	<b>Ordine</b>	<b>Parole chiave</b>
<b>-1) Area linguistica</b>	Infanzia	-1) ascoltare, esprimersi con più linguaggi, raccontare e raccontarsi, confrontarsi
	Primaria	-1) <b>Italiano</b> : riflettere, conoscere, comprendere, collaborare, confrontare testi, generi letterari, esperienze di vita. <b>Storia</b> : scoprire e riflettere sulle proprie radici (identità, appartenenza, comportamenti) <b>Geografia</b> : descrivere e rappresentare/conoscere e confrontare (territorio e ambiente di vita) <b>Inglese</b> : conoscere e riflettere sulle analogie e sulle differenze con il mondo anglosassone. <b>Religione</b> : dare valore al vivere insieme
	Secondaria	-1) <b>Italiano</b> : comprendere, riorganizzare informazioni, produrre testi, comunicare, interagire in contesti affettivi e socio-ambientali. <b>Storia, Ed. Civica, Geografia</b> : valorizzare la memoria, maturare la propria identità di cittadino, comprendere il rapporto tra uomo e ambiente. <b>Lingua straniera</b> : stimolare l'apertura e l'accettazione verso modi di vivere diversi dal proprio

Dipartimento	Ordine	Parole chiave
<p><b>-2) Area matematico-scientifico- tecnologica</b></p> <p>-</p>	<p>Infanzia</p>	<p>-2) esplorare, osservare, stupirsi, orientarsi (case, strade, musei, città). Favorire regole di appartenenza e responsabilità</p>
	<p>Primaria</p>	<p>-2) esplorare, osservare, descrivere: realtà e trasformazioni. Conoscere forme di energie, vie di comunicazione, infrastrutture, densità della popolazione, superfici e distanze (ipotesi, confronto, verifica, ricerca soluzioni). <b>Attraverso:</b> metodo scientifico, linguaggio multimediale, grafici, questionari, sistemi di misurazione.</p>
	<p>Secondaria</p>	<p>-2) esplorare, osservare, descrivere realtà e trasformazioni. Conoscere: materiali, tecniche costruttive, tipologie abitative, forme di energia. Favorire: Favorire appartenenza, responsabilità, cura dell'ambiente. <b>Attraverso:</b> metodo scientifico, linguaggio multimediale, grafici, questionari, statistica e sistemi di misurazione.</p>

Dipartimento	Ordine	Parole chiave
<b>-3) Area musicale, artistico, espressiva</b>	Infanzia	<b>3)</b> esprimere emozioni, sentimenti e vissuti (linguaggi non verbali)
	Primaria	<b>3)</b> consapevolezza del sé, senso di appartenenza, accettazione di limiti/regole, collaborare. Conoscere e produrre il linguaggio visuale, utilizzare varie tecniche. Eseguire, ascoltare, cantare (brani musicali)
	Secondaria	<b>3)</b> conoscenza del sé (ambiente, movimento) consapevolezza della propria identità corporea, valorizzare il rispetto delle regole. Conoscere la struttura spaziale, urbanistica, storica della polis Sviluppare le potenzialità (anche ritmi musicali) in rapporto al sé e agli altri

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. CIACERI" MODICA  
CURRICOLO UNITARIO  
Scheda C

Dipartimento orizzontale (ambito disciplinare):.....

Ordine: **Infanzia**    Data.....

Finalità generali	variabili	Obiettivi formativi estrapolate in <b>parole chiave</b>	contenuti.	Strumenti di apprendimento	strumenti per la verifica.
<p><i>Accompagnare il bambino nel suo essere nel mondo privilegiando la sua capacità di esprimersi, formulare domande e relazionarsi.</i></p>					
valutazione docenti	I indicatore: efficacia nell'ambito educativo; II indicatore: efficacia nell'ambito didattico; III indicatore: collaborazione con la famiglia.				
	Strumenti :Griglie di rilevazione, statistiche, questionari.				
Valutazione alunni	Situazione di partenza, osservazione sistematica, requisiti culturali, abilità trasversali, impegno, metodo di lavoro, partecipazione alle attività didattiche, interessi, autocontrollo. Strumenti: lavori individuali, questionari, approfondimenti, attività di rafforzamento e di potenziamento, relazioni orali e scritte, elaborazioni di disegni, lezioni espositive, affidamento di incarichi di responsabilità, occasioni gratificanti, suggerimenti ed aiuti, sollecitazioni e richiami, esercitazioni, attività pratiche, ecc.				

ISTITUTO COMPRENSIVO “E. CIACERI” MODICA  
CURRICOLO UNITARIO  
Scheda C

Dipartimento orizzontale (ambito disciplinare):.....

Ordine: **Primaria**    Data.....

Finalità generali	variabili	Obiettivi formativi estrapolate in <b>parole chiave</b>	contenuti.	Strumenti di apprendimento	strumenti per la verifica.
<p><i>Promuovere la costruzione dell'identità del bambino per (e) una partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale.</i></p>					
valutazione docenti	I indicatore: efficacia nell'ambito educativo; II indicatore: efficacia nell'ambito didattico; III indicatore: collaborazione con la famiglia.				
	Strumenti :Griglie di rilevazione, statistiche, questionari,				
Valutazione alunni	Situazione di partenza, osservazione sistematica, requisiti culturali, abilità trasversali, impegno, metodo di lavoro, partecipazione alle attività didattiche, interessi, autocontrollo.				
	Strumenti: lavori individuali, questionari, approfondimenti, attività di rafforzamento e di potenziamento, relazioni orali e scritte, elaborazioni di disegni, lezioni espositive, affidamento di incarichi di responsabilità, occasioni gratificanti, suggerimenti ed aiuti, sollecitazioni e richiami, esercitazioni, attività pratiche, ecc.				

ISTITUTO COMPRENSIVO “E. CIACERI” MODICA  
CURRICOLO UNITARIO  
Scheda C

Dipartimento orizzontale (ambito disciplinare):.....

Ordine: **Secondaria**    Data.....

Finalità generali	variabili	Obiettivi formativi estrapolate in <b>parole chiave</b>	contenuti.	Strumenti di apprendimento	strumenti per la verifica.
<p><b><i>Dalla Scuola alla Polis:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•<i>Riflettere sull'approccio con i ragazzi partendo dall'ascolto.</i></li> <li>•<i>Partire dall'ascolto per conoscere, rispettare e creare relazioni.</i></li> <li>•<i>Vivere la polis come espressione di libertà e non insieme di prescrizioni e normative.</i></li> <li>•<i>Innamorarsi della città / addomesticare.</i></li> </ul>					
valutazione docenti	I indicatore: efficacia nell'ambito educativo; II indicatore: efficacia nell'ambito didattico; III indicatore: collaborazione con la famiglia.				
	Strumenti :Griglie di rilevazione, statistiche, questionari,				
Valutazione alunni	Situazione di partenza, osservazione sistematica, requisiti culturali, abilità trasversali, impegno, metodo di lavoro, partecipazione alle attività didattiche, interessi, autocontrollo.				
	Strumenti: lavori individuali, questionari, approfondimenti, attività di rafforzamento e di potenziamento, relazioni orali e scritte, elaborazioni di disegni, lezioni espositive, affidamento di incarichi di responsabilità, occasioni gratificanti, suggerimenti ed aiuti, sollecitazioni e richiami, esercitazioni, attività pratiche, ecc.				